

Domenica 28 aprile

Castello di Susa e Ricetto di San Mauro ad Almese

Partenza ore 9,30 da Torino Porta Susa – di fronte vecchia stazione

Nei siti e nelle dimore storiche coinvolti in Provincia Incantata, protagonista delle visite guidate teatrali è una squadra investigativa tutta particolare: i “Sì che Sai” di Torino, grandi esperti in segreti e misteri insoliti.

Visita teatrale animata a cura di Teatro e Società, in collaborazione con Oikos teatro e Art-ò

Ore 11 Susa visita teatrale del [castello della Contessa Adelaide](#) – via al Castello n. 14, Susa

Il Castello della Contessa Adelaide, che spicca dall’alto della rocca di Susa, è stato testimone di millenni di storia. Nel 1046 la contessa Adelaide accolse qui lo sposo Oddone, conte di Savoia, portandogli in dote il marchesato di Susa e la contea di Torino. Il castello ospita oggi un museo civico, con un innovativo allestimento che narra il ruolo cruciale che i valichi alpini e il territorio valsusino hanno avuto nel millenario percorso storico dei Savoia. Nel castello si intrecciano due percorsi, quello archeologico e quello museale; quest’ultimo ospiterà la visita teatrale, permettendo alla squadra speciale dei “Sì che Sai” e al pubblico di ripercorrere le vicende della Valle di Susa dall’epoca medievale alla modernità, il tutto senza scordare gli ottimi prodotti enogastronomici del territorio. Degustazione facoltativa di prodotti e vini del territorio (5 euro)

Ore 12,30 passeggiata per il centro storico di Susa e pranzo libero

Ore 14,15 partenza in bus per Almese

Ore 15 Visita teatrale del [ricetto di San Mauro ad Almese](#) – ingresso borgata San Mauro

Visita teatrale animata a cura di Teatro e Società, in collaborazione con Oikos teatro e Art-ò

La Torre, che un tempo era il campanile della chiesa del borgo San Mauro di Rivera (Comune autonomo che venne accorpato ad Almese nel 1928), fu donata intorno all’anno 1000 all’Abbazia di San Giusto in Susa dal marchese torinese Olderico Manfredi. Il legame con il tema del vino è strettissimo, perché ad Almese si coltiva un vitigno autoctono recentemente riscoperto e rilanciato, il Baratuciat, che produce uva a bacca bianca da cui si ottiene un vino di struttura importante e molto equilibrato. Degustazione facoltativa di prodotti e vini del territorio (5 euro)

Ore 17,30-18 circa trasferimento a Torino in bus – Arrivo a Torino previsto ore 18,30-19 circa

Euro 20 a persona comprensive di trasferimento in bus, accompagnamento, ingresso ricetto di Almese;

Non compresi: ingresso a pagamento castello di Susa, pranzo, degustazioni facoltative presso Castello di Susa (5 euro) e Ricetto di Almese (5 euro), extra.